



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

# Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero **400** Data **15/11/2015**

## Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria.

Siamo creature e viviamo nella storia, e la storia è fatta di tempo: anni che si susseguono, eventi che iniziano e poi si concludono. È la nostra vita: tutto ha un inizio e un fine. Sono conclusioni «intermedie» che richiamano il tempo che un giorno avrà fine, quando il Figlio dell'uomo tornerà nella gloria.

È difficile per noi pensare «al fine» di ogni cosa, al nostro stesso fine, immaginarci le modalità e l'attualizzazione. Gesù ha parlato di questo momento con tinte apocalittiche: il sole si oscurerà, gli astri cadranno dal cielo, le potenze saranno sconvolte. Ma al di là delle parole, che dicono senza però farci intendere più di tanto, a lui interessa farci sapere che quel giorno verrà. E vuole che la venuta di quel giorno non ci trovi impreparati.

Il profeta Daniele ci prende per mano e ci invita a leggere in profondità gli avvenimenti dolorosi che scuotono fortemente la fede della comunità di Israele. Egli profetizza sulla manifestazione gloriosa del Figlio dell'uomo: sorgerà Michele e dopo un tempo di angoscia giungerà la salvezza di tutti coloro che sono scritti nel libro della vita. Sembra il travaglio e il dolore di un parto cosmico dove viene anticipata la risurrezione dei morti e l'avvento di una creazione nuova.

La lettera agli Ebrei s'inserisce in questo contesto illuminando la venuta gloriosa del Signore e la sua vittoria. La lettera ci sostiene nella speranza della salvezza, che di-

viene pegno sicuro con la morte di Cristo. Il suo sacrificio, che compie una volta per tutte la redenzione, ha valore universale e definitivo ed illumina di serenità l'attesa della fine.

Il discorso escatologico presentato dal Vangelo di Marco è pronunciato da Gesù prima della sua morte. Egli vuole insegnarci, prima di lasciare questo mondo e tornare al Padre, come possiamo vivere il tempo che ci separa dall'incontro finale: che sia la fine del mondo o che sia la nostra morte individuale. Colui che verrà sulle nubi del cielo è colui che abita in noi e ci accompagna nel cammino terreno; colui che ci comunica la fedeltà al Padre e ci introduce nella sua intimità. Da ciò nasce il desiderio di vivere in pienezza il nostro oggi cogliendolo come «oggi di Dio» e a desiderare ed invocare il ritorno del Signore.

Ma come pensare a questo epilogo della storia e del cosmo? Forse siamo tentati di farlo con ansia e preoccupazione, soprattutto in questi nostri tempi dove le armi chimiche e nucleari sono una effettiva minaccia e una possibile realizzazione di questa «venuta del giorno del Signore». Il Signore, nella sua misericordia, ci rivela le realtà ultime fin dove possiamo comprenderle, non per inutili curiosità e tanto meno per farci vivere nell'ansia e nella paura.

Il discorso di Gesù, nonostante le immagini apocalittiche, della fine, è orientato ad infondere fiducia e speranza in coloro che lo ascoltano e che attendono la definitiva manifestazione della gloria del Figlio dell'uomo. Il Signore ci avverte: vi saranno segni premonitori, stanno già accadendo ed occorre leggerli, e verrà il Signore, che sta già venendo perché egli è Colui che viene, il Veniente. La grande tribolazione s'identifica in primo luogo con la morte di Gesù e la distruzione del tempio di Gerusalemme, ma continua per tutti noi in tutti i tempi: anche noi siamo nella grande tribolazione che prepara il ritorno definitivo del Signore.

Ma l'ora in cui avverrà tale manifestazione è sconosciuta allo stesso Figlio e nessuno può tentare un calcolo approssimativo. Restano sempre importanti gli atteggiamenti vigilanti che insegnano giorno per giorno la lettura sapiente e saggia della storia e dei segni che Dio fornisce ai suoi figli attraverso di essa. E con la vigilanza e

### Sommario: Pagina

Vedranno il Figlio	1
Una meravigliosa lettera	2
Vi invito a pregare	2
La storia è come una	3
Da bruco a farfalla	3
Spunti di riflessione	3
Notizie della parrocchia	4

il saper scrutare i segni dei tempi ci viene insegnato il segreto per continuare a vivere l'oggi della storia con lo sguardo rivolto alla fine dei tempi: l'abbandono al Padre. È lo stesso atteggiamento vissuto da Gesù durante la sua vita, in attesa della sua passione, morte e risurrezione. È il fine vero a cui devono volgere i nostri sforzi ed i nostri desideri: lo sviluppo della nostra relazione interpersonale col Padre.

Questa è la qualità del nostro vivere il momento presente, l'unico momento certo che ci è posto nelle mani, l'unico tempo di cui possiamo disporre. Vivere il presente in questa vivificante comunione col Padre attraverso i momenti quotidiani che si avvicendano, vegliando sul nostro agire e operando indefessamente perché proprio questo oggi sia la realizzazione concreta del disegno di Dio su di noi e sulla storia. La storia ha il suo fine: il raduno di tutti i figli di Dio che erano dispersi nel Figlio, che li riconsegnerà al Padre con l'intera creazione.

(tratto da alleluia)

## UNA MERAVIGLIOSA LETTERA DI RINGRAZIAMENTO

Poco tempo fa è pervenuta a noi gruppo dell'Apostolato della Preghiera una breve ma meravigliosa lettera di ringraziamento: mittente Lucia Barchi.

Volevamo ricordare Lucia una giovanissima ragazza della nostra diocesi, missionaria in Perù, che abbiamo avuto il piacere di conoscere lo scorso luglio durante un suo rientro in Italia, venuta nella nostra comunità sempre per ringraziarci delle offerte raccolte con i ceri e lanterne dello scorso Avvento, poi destinate alla sua missione.

Anche noi dell'Apostolato dopo la condivisione di Lucia dove ci ha fatto percepire la gioia e l'entusiasmo di assistere ed aiutare i più poveri, gli ammalati e accogliere in un numeroso gruppo ben 70 bambini, abbiamo voluto donare una parte delle offerte raccolte durante l'anno, grazie sempre a tutti i nostri iscritti. Certo una goccia nell'oceano visto il grande bisogno ma magari piccoli passi per raggiungere grandi obiettivi. Un aiuto umano ma anche spirituale dove la preghiera e la carità camminano di pari passo.

Vista la vicinanza all'inizio dell'anno della Misericordia, questa sua esperienza di vita ci deve far capaci anche se nel nostro piccolo di donare, condividere, accogliere, aiutare e confortare chi ne ha bisogno. La misericordia è fonte di gioia, serenità e pace è la legge che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino, è la via che unisce Dio e l'uomo perché apre il cuore della speranza di essere amati per sempre.

Lucia ci invia un saluto con tutti i "suoi Bambini" esprimendoci tutta la sua gratitudine, la stessa che ricambiamo a lei per tutte le opere buone che sta praticando per svegliare anche noi davanti al dramma della povertà per entrare sempre più nel cuore del Vangelo. (Emanuele Bittoni)



**G**esù pregava. Lo sappiamo, lo abbiamo letto e meditato molte volte, si ritirava sul monte per stare da solo col Padre, soprattutto quando la folla lo cercava per fargli onore, quando doveva prendere decisioni importanti come la scelta dei 12; prima di risuscitare Lazzaro, prima di moltiplicare il pane ... Gesù pregava nei momenti più importanti della sua vita .... Contemplare Gesù che prega, nell'intensità di un dialogo vitale con il Padre, e che nella preghiera trova consolazione, luce, lotta non può che portare anche noi, poveri uomini, a desiderare una relazione così. E così è avvenuto per gli apostoli, al punto che al vederlo non hanno resistito a fargli quella domanda: Signore, insegnaci a pregare! Siamo convinti che "se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori". Se oggi entrasse nelle nostre comunità uno che non sa che cosa è la fede, non troverebbe alcuno spazio ove elaborare e superare tale ignoranza. Se oggi entrasse nelle nostre comunità uno che non sapesse che cosa è pregare, difficilmente troverebbe qualcuno disposto ad insegnargli come si prega. E quanto è importante la preghiera specialmente nel nostro tempo: facciamo nostro l'invito del S. Padre Francesco, ricerchiamo nel nostro cuore l'essenzialità, le radici profonde della nostra fede, liberiamoci di inutili e perniciosi orpelli e facciamoci testimoni luminosi senza ipocrisie!

La preghiera non è un'aggiunta, quasi fosse un "optional", ma è la condizione per riuscire a realizzare con Dio un rapporto di fede convinta che ci faccia crescere nell'amore verso di Lui in santità di vita e verso i fratelli. La fede non è un self-service al quale attingere quello che più ci sembra piacevole! Abbracciamo per intero l'esempio di Cristo, mettiamoci in ascolto vero della Parola che salva: la grazia del Signore donerà nuova freschezza alla nostra testimonianza.

La parrocchia offre momenti di preghiera diversificati e che possano andare incontro alle varie sensibilità, ma con mille impegni, diventa per noi e per tutti difficile trovare un momento, una occasione per ricordarci il primato della contemplazione. **Vorrei invitare tutti a partire da giovedì 26 novembre** per poter respirare ancora quell'aria, ritrovarci in un clima di gioia, di consapevolezza di essere Chiesa. **Ogni giovedì dopo la celebrazione Eucaristica sarà esposto il SS. mo Sacramento in chiesa fino alle ore 21.00 per la preghiera silenziosa.** Sarà un momento di preghiera personale, di unità nella nostra parrocchia: contribuiamo a renderlo tale con una gioiosa e copiosa partecipazione!

**Solo il Signore può accendere nei nostri cuori il fuoco dell'amore.**

**Vi invito a pregare con me . Don Venish**

## ➡ LA STORIA È COME UNA FOTOGRAFIA

Convive con noi da sempre ma spesso faticiamo a riconoscerla. La scoviamo dovunque e restarne indifferenti non si può, non si deve. Stiamo parlando della storia, patrimonio universale immateriale come la filosofia e il diritto capace tuttavia di produrre effetti tangibili, duraturi, seppure minacciati da molti pericoli, in primis l'indifferenza. La nostra. Sensibili a questo monito, un gruppo di appassionati di storia ha deciso di promuovere una nuova iniziativa di studio del nostro passato che resta in larga parte rinchiuso nei volumi dell'archivio parrocchiale e che attende solo di essere conosciuto, interpretato e divulgato. La storia ci riguarda, ci investe quotidianamente, parla di noi e del nostro passato.

La storia è come una fotografia: ingiallisce con il tempo ma resta sempre affascinante. Lo studio della storia esige tempo, ma non è un lavoro impossibile. Richiede pazienza ma i risultati che ne derivano pagano ogni sacrificio.

La parrocchia lancia un invito libero a tutti, ma in modo speciale a quanti nutrano il desiderio di tuffarsi nel nostro passato per sanare la sete di curiosità, per scoprirne il valore, il significato, le sfumature. Non sono richieste doti straordinarie e nemmeno titoli accademici. Partecipare è possibile e, soprattutto, auspicabile, per il bene di un progetto ambizioso che attende al superamento di fasi distinte, come la digitalizzazione delle carte d'archivio, bene inestimabile e insostituibile, e alla sua inventariazione, strumento indispensabile per la fruizione della documentazione nel rispetto del rigore metodologico. Se queste parole non ti sono vane, rivolgiti al parroco e informalo che vorresti conoscere meglio il progetto in corso. Sappi inoltre che i criteri adottati in fase di ricostruzione degli eventi saranno all'insegna dell'obiettività, senza forzature o prese di posizione. Vi sono più motivi per valorizzare la nostra comunità, ricca di passato e vivo nel territorio, nella convinzione che anche la piccola storia possa condizionare la grande storia.

Lucio Febo,

a nome del Comitato Studio e Ricerca Storica



## ➡ DA BRUCO A FARFALLA

Nel segno della tradizione sabato 31 ottobre alle ore 15 si è svolta presso il cimitero di Montecarotto la cerimonia della piantumazione dei bulbi fatta dai bambini del catechismo accompagnati dal nostro parroco don Venish e dai catechisti.

Dopo alcuni momenti di raccoglimento, ha avuto inizio l'incontro con l'introduzione del significato del rito della piantumazione, mediante la lettura di un breve racconto sulla vita di un bruco, abbattuto perché convinto di essere giunto alla fine dei suoi giorni, malgrado le rassicurazioni di un amico albero che tentava di convincerlo che si sbagliava, ma che infine si ricrede quando, dopo alcune settimane, uscendo dalla sua crisalide si ritrova trasformato in una bellissima farfalla.

Un esempio semplice ma appropriato per rappresentare ai più piccoli il miracolo della rinascita in Cristo. In seguito, i bambini hanno piantato i bulbi gioiosamente in alcune aiuole all'interno del cimitero e per Pasqua verranno a cogliere i tulipani fioriti per portarli in chiesa davanti all'immagine di Gesù risorto. La cerimonia si è poi conclusa nel rispetto della commemorazione dei defunti poiché ad ogni bambino è stata data una candela da portare sulla tomba dei propri cari insieme ad una farfalla di carta, colorata da ognuno di loro durante il catechismo, per ricordare l'insegnamento ricevuto ovvero come il bruco è divenuto una farfalla anche noi, come Gesù, risorgeremo a vita eterna.

(Mauro Aguiari)



## ➡ SPUNTI DI RIFLESSIONE: Le Pillole per la sete

"Buon giorno", disse il piccolo principe.

"Buon giorno", disse il mercante.

Era un mercante di pillole perfezionate che calmarono la sete.

Se ne inghiottiva una alla settimana e non si sentiva più il bisogno di bere.

"Perché vendi questa roba?"

disse il piccolo principe.

"È una grossa economia di tempo"

disse il mercante.

"Gli esperti hanno fatto dei calcoli.

Si risparmiano cinquantatré minuti alla settimana".

"E che cosa se ne fanno di questi cinquantatré minuti?"

"Se ne fa quel che si vuole..."

"Io", disse il piccolo principe,

"se avessi cinquantatré minuti da spendere,

camminerei adagio adagio verso una fontana..."

(Antoine de Saint-Exupéry, Il Piccolo Principe, XXIII)

<p><b>33ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Dn 12,1-3; Sal 15 (16); Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32 <i>Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.</i> <b>R</b> Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.</p>	<p><b>15</b> <b>DOMENICA</b> LO 1ª set</p>	<p><b>Ore 9.00</b> S. Messa C. S. Francesco. • Brega Maria per Gianfranco e Vincenzo. • Aldo per Gasparini Maria (1° anno) e Vittorio. <b>Ore 10.00 Incontro dei Ministranti.</b> <b>Ore 11.00</b> S. Messa San Francesco • <b>pro popolo</b> <b>Ore 18.00 S. Messa C. Crocifisso</b> preceduta dal S. Rosario • Febo Pazienti Maria per Tarcisio e def. Fam. • Carotti Maria per Antonio, Italia, Tea e Mario. • Agostinelli Gina per Locci Mario. • Del Carpineto Leolita per Lina e Duilio.</p>
<p><b>S. Margherita di Scozia (mf); S. Geltrude (mf)</b> 1 Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118 (119); Lc 18,35-43 <i>Che cosa vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo!</i> <b>R</b> Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.</p>	<p><b>16</b> <b>LUNEDÌ</b> LO 1ª set</p>	<p><b>Ore 15.00 Incontro di preparazione per la cresima.</b> <b>ORE 18,00</b> S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • <b>Sofia Pittori per def. Fam Pittori.</b> • Mirella Mazzarini per Rosa Organi (1° anno)</p>
<p><b>S. Elisabetta d'Ungheria (m)</b> 2 Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10 <i>Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.</i> <b>R</b> Il Signore mi sostiene.</p>	<p><b>17</b> <b>MARTEDÌ</b> LO 1ª set</p>	<p><b>Ore 9.00 S. Messa Chiesa del crocifisso</b> <b>Adorazione Eucaristica</b> • Pro San. Vincenzo. • Cesarini Rosa per Paola (2° mese) e Mirella.</p>
<p><b>Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo (mf)</b> (At 28,11-16.30-31; Sal 97 [98]; Mt 14,22-33) 2 Mac 7,1.20-31; Sal 16 (17); Lc 19,11-28 <i>Perché non hai consegnato il mio denaro a una banca?</i> <b>R</b> Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.</p>	<p><b>18</b> <b>MERCOLEDÌ</b></p>	<p><b>ORE 18,00</b> S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Curzi Chiarina per anime sante del purgatorio <b>ORE 21,15 PROVE DI CANTO - SALA DON BOSCO</b></p>
<p>1 Mac 2,15-29; Sal 49 (50); Lc 19,41-44 <i>Se avessi compreso quello che porta alla pace!</i> <b>R</b> A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.</p>	<p><b>19</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO 1ª set</p>	<p><b>ORE 18,00</b> Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Albertini Aurelio per def. Fam. <b>Ore 20.45 Adorazione Eucaristica - Chiesa del Crocifisso in preparazione al rinnovo delle promesse dei ministranti</b></p>
<p>1 Mac 4,36-37.52-59; C 1 Cr 29,10-12; Lc 19,45-48 <i>Avete fatto della casa di Dio un covo di ladri.</i> <b>R</b> Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore.</p>	<p><b>20</b> <b>VENERDÌ</b> LO 1ª set</p>	<p><b>ORE 18,00</b> S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario . • Tinti Mary per Lina e Tullio. <b>Ore 21,15 Percorso di formazione RNS.</b></p>
<p><b>Presentazione della B. Vergine Maria (m)</b> (Zc 2,14-17; C Lc 1,46-55; Mt 12,46-50) 1 Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40 <i>Dio non è dei morti, ma dei viventi.</i> <b>R</b> Esulterò, Signore, per la tua salvezza.</p>	<p><b>21</b> <b>SABATO</b> LO Prop</p>	<p><b>ORE 14.30 Catechismo</b> <b>Ore 15.00 Incontro mensile con i genitori dei bambini di Prima Elementare.</b> <b>ORE 17.00 Disponibilità per le confessioni - C. S. Francesco.</b> <b>ORE 18,00</b> Santa Messa <b>Chiesa San Francesco</b> preceduta dal S. Rosario . • Lorenzetti Maria per Adrio.</p>
<p><b>34ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> <b>N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (s)</b> Dn 7,13-14; Sal 92 (93); Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37 <i>Tu lo dici; io sono re.</i> <b>R</b> Il Signore regna, si riveste di splendore.  <b>Rinnovo delle promesse dei ministranti</b></p>	<p><b>22</b> <b>DOMENICA</b> LO Prop</p>	<p><b>Ore 9.00</b> S. Messa C. S. Francesco. • Gilberto Giovannetti per Idio, Natalina. <b>Ore 11.00</b> <b>Ore 11.15 S. Messa S. Francesco con il rito del rinnovo delle promesse dei ministranti - Pro popolo.</b> <b>Ore 15.00 Percorso di formazone RNS - Chiesa. S. Francesco</b> <b>Ore 17. 00 S. Messa C. Chiesa San Francesco presieduto dal nostro Vescovo Don Gerardo.</b> • Armanda Santelli per def. Fam. • Grizi Anna Maria per Giovanni, Mario e Adele. • Fam. Sorana per Adriano, Aquilina, Dario e Clorinda. • Bronzini Giuseppa per Donninelli Umberto, Giuseppe e Maria. • Fam. Carbini per Sigismondo. (2° mese)</p>
<p>• <b>Giovedì 19 alle ore 20.45 Chiesa del crocifisso adorazione Eucaristica per tutti, con la presenza dei ministranti e i loro genitori</b> in particolare, in preparazione al rinnovo delle promesse dei ministranti della domenica 23. Invitiamo tutti i parrocchiani a pregare per i nostri ragazzi.</p> <p>• <b>Sabato 21 ottobre alle ore 15.00 incontro mensile con i genitori dei bambini di Prima Elementare.</b></p> <p>• Il seminario di vita nuova è stata una esperienza di crescita e di riflessione, attraverso una serie di insegnamenti biblici e di esperienze ad un incontro personale con Gesù per rimotivare e approfondire la propria fede, concluderà il percorso di formazione <b>Domenica 22</b> con la preghiera per l'effusione dello Spirito Santo, durante la santa messa presieduta dal nostro vescovo don Gerardo. Per questo motivo l'orario della messa vespertina <b>viene anticipato alle ore 17.00.</b></p> <p>• <b>Domenica 22 novembre alle ore 17.00</b> presso la chiesa del seminario vescovile, via Lorenzo Lotta 14, incontro di formazione liturgica tenuta dal direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano sul tema: "Lo spirito Santo: guida ad una vera esperienza di preghiera".</p>		